

5-10-07

L'INTERVENTO

50 milioni di euro di danni
Dopo l'alluvione dobbiamo reagire

di Massimo Codato (*)



Al-
luvia che ha pesan-
temente colpito l'area
una settimana dall'al-
miato proprio nessuno.
Da una prima stima, desti-
provocato danni, già quanti-
nata a crescere, l'acqua ha
che sembra non aver rispar-

miato proprio nessuno.
Da una prima stima, desti-
provocato danni, già quanti-
nata a crescere, l'acqua ha
che sembra non aver rispar-

miato proprio nessuno.
Da una prima stima, desti-
provocato danni, già quanti-
nata a crescere, l'acqua ha
che sembra non aver rispar-

miato proprio nessuno.
Da una prima stima, desti-
provocato danni, già quanti-
nata a crescere, l'acqua ha
che sembra non aver rispar-

miato proprio nessuno.
Da una prima stima, desti-
provocato danni, già quanti-
nata a crescere, l'acqua ha
che sembra non aver rispar-

miato proprio nessuno.
Da una prima stima, desti-
provocato danni, già quanti-
nata a crescere, l'acqua ha
che sembra non aver rispar-

miato proprio nessuno.
Da una prima stima, desti-
provocato danni, già quanti-
nata a crescere, l'acqua ha
che sembra non aver rispar-

miato proprio nessuno.
Da una prima stima, desti-
provocato danni, già quanti-
nata a crescere, l'acqua ha
che sembra non aver rispar-

miato proprio nessuno.
Da una prima stima, desti-
provocato danni, già quanti-
nata a crescere, l'acqua ha
che sembra non aver rispar-

miato proprio nessuno.
Da una prima stima, desti-
provocato danni, già quanti-
nata a crescere, l'acqua ha
che sembra non aver rispar-

piani di regolazione. Si trat-
ta di una questione molto se-
ria che le autorità oggi non
possono più ignorare. Ora
ci aspettiamo un rapido
stanziamento di fondi da
parte degli enti territoriali e
del Governo che, oltre a ri-
sarcire i danni causati dalla
alluvione, dovrebbero esse-
re utilizzati e reinvestiti per
colmare questo deficit di in-
frasstrutture. Indispensabile
e fondamentale è la nomi-
na, subito, di un commissario
delegato al risanamento
delle aree danneggiate che
possa agire rapidamente e
con tutti i poteri necessari.
In questi casi è opportuno
potersi muovere con imme-
diatazza e capacità esecuti-
va, caratteristiche che, pur-
troppo, non sono proprie
dell'attuale sistema gover-
nativo ma che peraltro sono
previste dalla legge in mate-
ria. Dobbiamo lavorare tut-
ti insieme, ma in questo mo-
mento devono essere soprat-
tutto le autorità a far senti-
re il loro peso, per evitare,
nel prossimo futuro, il ripe-
tersi di analoghe situazioni.
(*) presidente Pmi
Unindustria Venezia

